

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova  
(Val Petronio)

## L'anello di Trigoso e Casarza Ligure

Un itinerario a cavallo tra il mare e la Val Petronio



**Sviluppo:** Trigoso – Colle del Lago – Casarza Ligure - Trigoso

**Dislivello:** 350 m in salita totali

**Difficoltà:** T/E

**Ore di marcia:** 2 h 30' totali - **Lunghezza:** 9,4 Km

**Periodi consigliati:** da ottobre a maggio

**Accesso:** In auto si esce a Sestri L. (casello A12), e si seguono le indicazioni per Casarza e Riva Trigoso. Dopo un lungo rettilineo, all'inizio della salita per Trigoso, si svolta a destra per la stazione ferroviaria, dove parcheggiamo.

La lunga linea displuviale che separa la zona costiera del levante ligure dalle vallate interne, prende sviluppo da Riva Trigoso, per terminare alle spalle di Portovenere. Questo itinerario percorre il primo tratto di questo crinale, per proseguire in direzione Casarza Ligure, tra aree molto panoramiche e una vegetazione in rapida crescita, dopo l'incendio devastante che ha colpito queste zone diversi anni fa. In alcuni tratti gli arbusti e le piante di corbezzolo invadono il sentiero, fino a rendere difficoltoso il passaggio.

Il ritorno da Casarza a Trigoso avviene lungo l'argine del torrente Petronio.

Partiamo dalla stazione ferroviaria di **Riva Trigoso** (25 m), dove prendiamo la rotabile in direzione est che porta verso la strada delle gallerie per Moneglia. Dopo un centinaio di metri imbocchiamo una via a sinistra in salita. Un cartello metallico indica l'inizio del tracciato per Monte Moneglia e Punta Baffe. Il segnavia da seguire è contrassegnato da due croci rosse, ma lungo il sentiero troviamo poche tracce a causa dell'incendio che ha devastato questa zona nel 2004.

Inizialmente si attraversa una zona ricca di villini lungo una rotabile in salita. Dopo una quindicina di minuti la strada asfaltata termina e lascia spazio a un'ampia sterrata, che abbandoneremo più avanti per imboccare un sentiero che si stacca sulla sinistra.

Ci sono poche tracce del vecchio segnavia e solo alcune frecce improvvisate indicano la via da seguire. Fortunatamente il tracciato presenta poche varianti, per cui basterà seguire il sentiero di crinale per non perdersi.

Attraversiamo una zona priva di alberi, ma ricca di arbusti (corbezzoli, ginestre, erica), in crescita esuberante dopo il devastante incendio del 2004.

La salita è costante e lascia spazio a stupende vedute su Punta Manara e il Tigullio.

Solo nell'ultimo tratto la salita diventa più accidentata e termina al **Colle del Lago** (279 m – 1h di cammino da Trigoso), dove si apre il panorama verso Punta Baffe. Qui troviamo un quadrivio con i sentieri per Punta Baffe, Moneglia e Monte Moneglia (indicati con dei cartelli indicatori), e un'area di sosta con panche e tavoli.

Prendiamo a sinistra il sentiero per Monte Moneglia e subito dopo la deviazione a sinistra per Casarza. Un cartello metallico indica tre ore di cammino per il paese, che sono decisamente troppe anche per un principiante!

Raggiunto la massima, quota del percorso (350 m), abbandoniamo il versante marino per addentrarci nella Val Petronio lungo una piccola valle laterale.

Dopo un tratto in piano, il sentiero lascia spazio a un'ampia strada sterrata in discesa, che parte dal punto più interno della vallata, per scendere sul versante opposto della valle.

Man mano che scendiamo il panorama torna ad aprirsi verso Punta Manara e il Tigullio (foto).

Dopo due ampi tornanti giungiamo al termine della sterrata, che converge su una strada rotabile nei pressi di un'ampia tenuta agricola. Qui imbocchiamo a sinistra un largo sentiero che aggira la recinzione a nord della tenuta e si tuffa in un bel bosco di pini e castagni.

Dopo un tratto in "trincea" tra gli alberi giungiamo sulla strada rotabile che collega Sestri L. con Moneglia. Prendiamo quest'ultima in discesa a sinistra per alcune decine di metri, fino a imboccare sulla destra una stradina che si stacca tra un complesso alberghiero e una discoteca (segnavia due losanghe rosse).

Inizialmente il tracciato scende su asfalto affiancando alcune villette. Quando la rotabile compie una curva noi proseguiamo idealmente dritti, lungo una traccia evidente di sentiero nel bosco. Gradualmente il tracciato si restringe e diventa sempre più accidentato.

Velocemente perdiamo quota e passiamo sotto il viadotto dell'autostrada A12, dove troviamo un largo sentiero sterrato che termina nei pressi di una strada asfaltata a sud dell'abitato di **Casarza** (24 m - 2h di cammino da Trigoso).

Dopo un tratto a bordo della rotabile a scarso traffico giungiamo in una strada più ampia che collega Sestri L. con Casarza. Noi proseguiamo a sinistra utilizzando il marciapiede a bordo strada. Quando arriviamo nei pressi di un lungo viadotto prendiamo sulla destra una strada sterrata in discesa verso il torrente Petronio, che affianca il corso d'acqua. Questa stradina affianca il viadotto e lo sottopassa più avanti.

Dopo una zona agricola giungiamo nei pressi di un ponticello che eviteremo per proseguire a sinistra lungo una strada rotabile piuttosto stretta.

Poco più avanti incrociamo una strada più ampia, dove giriamo a destra, e la percorriamo interamente, fino a sottopassare l'autostrada A12 e giungere poco più avanti sulla rotabile che da Sestri L. porta a Moneglia, poche decine di metri prima del bivio per la stazione ferroviaria. Si prosegue così in direzione sinistra lungo la strada provinciale e poi a destra per raggiungere la stazione, dove termina il nostro anello.

**Un consiglio:** assolutamente consigliati i pantaloni lunghi per la presenza di erba alta e rovi

**Riferimento cartografico:** carta EDM/FIE n°3 "Val Graveglia – Sestri L." – carta VAL

**Verifica itinerario:** ottobre 2013



© Marco Piana 2013